

GL 0HUFROHG u JHQQDLR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
27	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	11/01/2023	<i>Il presidente: "Stiamo risentendo dell'aumento dei costi energetici"</i>	3
27	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	11/01/2023	<i>Nuovi interventi per invasi, argini e per aiutare agricoltori</i>	4
11+12	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	11/01/2023	<i>Canneto in fiamme per tre volte. Preso piromane</i>	5
1+7	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	11/01/2023	<i>Allarme siccita', l'impegno della Bonifica</i>	6
4	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	11/01/2023	<i>"Consorzio Burana, la criminalita' fuori dagli appalti"</i>	8
11	La Citta' (Salerno)	11/01/2023	<i>Torrente esondato, riparata la maxi falla</i>	9
1+15	La Nuova Ferrara	11/01/2023	<i>Bonifica e siccita': "Bacini infallibili, vogliamo innovare"</i>	10
21	La Voce di Mantova	11/01/2023	<i>In vista 200 milioni di euro di opere: accordo Burana - Fiamme gialle</i>	12
34	L'Informatore Lomellino	11/01/2023	<i>Riso: a Castello d'Agogna il summit finale</i>	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Arezzone notizie.it	11/01/2023	<i>Operazione "salva-briglia" a Castel Focognano</i>	14
	Corrieredisciacca.it	11/01/2023	<i>Il margheritese Baldo Giarraputo nuovo commissario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale</i>	15
	Corriereromagna.it	11/01/2023	<i>Lugo, interventi su argini, invasi e reti irrigue per aiutare gli agricoltori</i>	17
	Emiliaromagnanews24.it	11/01/2023	<i>Bilancio previsionale 2023 di oltre 42 milioni di euro</i>	19
	Gazzettadellemlia.it	11/01/2023	<i>PNRR e lotta alle infiltrazioni criminali</i>	22
	Ilrestodelcarlino.it	11/01/2023	<i>"Consorzio Burana, la criminalita' fuori dagli appalti"</i>	24
	Ilrestodelcarlino.it	11/01/2023	<i>Lotta alla siccita', fondi per i nuovi invasi</i>	26
	Mincioedintorni.com	11/01/2023	<i>Consorzi di bonifica Garda Chiese e Terre dei Gonzaga. CARRA di Coldiretti Mantova: buon lavoro ai p</i>	28
	Sardanews.it	11/01/2023	<i>I Consorzi di bonifica sardi incontrano lassessora nel segno della collaborazione</i>	30
	Saturnonotizie.it	11/01/2023	<i>A Castel Focognano scatta l'operazione 'salva-briglie'</i>	31
	Savonanews.it	11/01/2023	<i>Dalla Regione 3,8mln per le infrastrutture a supporto dell'agricoltura e della silvicoltura, Melgrat</i>	33
	Toscanamedianews.it	11/01/2023	<i>La bambola assassina, virale il post del Consorzio</i>	35
	Tvqui.it	11/01/2023	<i>SICCITA E CRISI IDRICA: LAGRICOLTURA A RISCHIO PER CALDO ANOMALO E ASSENZA</i>	37
	Valmisa.com	11/01/2023	<i>Le attivita' svolte nel 2022 nella darsena turistica del Porto Della Rovere di Senigallia</i>	38

Il presidente: «Stiamo risentendo dell'aumento dei costi energetici»

LUGO

«Il 2022 è stato un anno critico – dichiara il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Antonio Vincenzi –. Si è dovuto scontare l'effetto della forte tensione inflazionistica generata da fattori esterni all'economia nazionale, che ha caratterizzato in particolare il mercato dell'energia e di alcuni materiali normalmente impiegati nei lavori di bonifica e irrigazione. Un'attività energivora come quella svolta dal Consorzio (si pensi alla distribuzione irrigua tramite condotte in pressione) non poteva che risentirne. Purtroppo lo sce-

nario che si prospetta nel 2023 si pone in continuità con l'andamento dell'anno appena trascorso, per quanto si confida in una stabilizzazione del prezzo dell'energia su quotazioni inferiori a quella media rilevata nel 2022, grazie alle recenti decisioni delle istituzioni europee. Il rincaro del costo dei materiali sta avendo ripercussioni negative anche sui lavori di realizzazione di nuove infrastrutture attualmente in corso di esecuzione e progettazione, in quanto all'obbligo di revisione dei prezzi imposto dal legislatore non è corrisposto un proporzionale adeguamento dell'importo dei finanziamenti dello Stato».



LE OPERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Nuovi interventi per invasi, argini e per aiutare agricoltori

Numerosi anche i progetti di opere di sistemazione idraulico-forestale e di ripristino di versanti in frana

LUGO

Il Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale ha approvato il bilancio previsionale per il 2023, un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 42 milioni di euro, di cui circa 24,2 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo di 17,8 milioni è riferito alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione.

Il bilancio del Consorzio è articolato in due centri di costo principali: quello relativo all'ambito di pianura, il cui fabbisogno di costi-ricavi è, per la parte corrente, di circa 19,9 milioni di euro; quello relativo all'ambito collinare e montano, il cui fabbisogno corrente è di circa 4,3 milioni di euro.

Un territorio di 200.000 ettari

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale opera in un territorio di 200.000 ettari, dislocato in cinque province: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazuolo e Marradi. 35 sono i comuni che fanno parte del comprensorio.

Nell'ambito di pianura, che ha un'estensione di circa 80.000 et-

tari, l'ente ha funzioni di bonifica idraulica e distribuzione irrigua. Ha in corso lavori per oltre 18 milioni di euro e lavori finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per più di 67 milioni.

Canali artificiali e idrovore

L'attività di bonifica idraulica consiste nella manutenzione, esercizio e progettazione di opere atte a creare e salvaguardare un ordinato assetto idraulico di un territorio altrimenti naturalmente vocato al dissesto. Una rete di 1.000 km di canali artificiali di scolo, di opere di regimazione, di impianti idrovori, questi ultimi a beneficio delle aree più depresse che senza l'ausilio del sol-



Gli argini risagomati del Canale del Mulini

levamento meccanico non avrebbero alcuna possibilità di allontanare le acque di pioggia.

Altrettanto impegnativa è l'attività di distribuzione irrigua a sostegno del comparto agricolo che, se una volta era concentrata nel periodo tardo-primaverile ed estivo, ora viene svolta quasi lungo l'intero arco dell'anno causa la crescente siccità.

Distribuzione di acqua

Nel corso del 2022 il Consorzio ha distribuito nel territorio di competenza 62 milioni di metri cubi d'acqua prelevata dal Cer (Canale Emiliano Romagnolo). Attualmente la superficie servita dalle reti distributive irrigue gestite dal Consorzio è di 36.000 ettari, divisi tra reti di condotte in pressione e canali vettori a cielo aperto.

Nel comprensorio collinare e montano, che ha un'estensione di circa 120.000 ettari, la recente attività del Consorzio ha prodotto progetti di opere del valore di più di 18 milioni di euro e ora ha in corso lavori per più di 16 milioni di euro.

Particolarmente significativo è stato l'impegno nella progettazione di invasi irrigui collinari interaziendali, finanziati con fondi del Piano di sviluppo rurale regionale. Con le ultime realizzazioni gli invasi interaziendali progettati dallo staff tecnico del Consorzio nel corso degli anni saranno 23, aggregando complessivamente 870 aziende agricole.

Numerosi sono anche i progetti di opere di sistemazione idraulico-forestale, di ripristino di versanti in frana e di interventi di manutenzione della viabilità rurale minore.

Magliano di Tenna

Canneto in fiamme per tre volte Preso piromane

Pieragostini a pagina 12

Carabinieri in azione

In fiamme canneto a Magliano Denunciato piromane di 57 anni

L'uomo, disoccupato, avrebbe colpito diverse volte nello stesso comune

Un uomo di 57 anni residente a Montegiorgio, disoccupato e pregiudicato, è stato identificato e poi denunciato per il reato di incendio, a conclusione delle indagini svolte dai carabinieri della stazione locale. Le indagini per risalire all'identificazione del piromane, sono state condotte su più fronti, tra cui l'acquisizione di dichiarazioni di alcuni testimoni. Il percorso investigativo ha permesso di accertare che l'uomo, nel pomeriggio del 28 dicembre dello scorso anno, per motivi ancora ignoti, aveva appiccato il fuoco ad un

canneto a Magliano di Tenna. Nello specifico, l'area incendiata si trova al margine della carreggiata lungo la strada Statale 210 Faleriense, su proprietà del Consorzio di Bonifica Marche. Le fiamme dell'incendio avevano interessato una superficie di circa quaranta metri quadrati e sul posto erano stati chiamati ad intervenire i vigili del fuoco di Fermo.

Lo stesso piromane, il 31 dicembre è stato nuovamente identificato e denunciato per un altro incendio, sempre a Magliano di Tenna. In quel caso il fuoco era stato appiccato in due distinte occasioni, sempre a dei canneti di proprietà demaniale. Anche in questo caso era stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del comando provinciale di Fermo, per domare le fiamme.



me. Dalle indagini condotte sempre dai carabinieri della stazione di Montegiorgio, è emerso che il piromane 57enne, non fosse ai suoi primi atti criminali. Già a metà novembre scorso infatti, i militari dell'Arma, avevano denunciato l'uomo per i reati di danneggiamento aggravato continuato e porto di armi o oggetti atti ad offendere. La denuncia nei confronti del

57enne aveva fatto seguito al termine di tempestive indagini svolte a seguito di segnalazioni presentate da vari residenti del comune di Magliano di Tenna per il subitaneo danneggiamento di autovetture di proprietà. L'uomo infatti, con un coltello multiuso, aveva bucato intenzionalmente gli pneumatici di tre autovetture.

Paola Pieragostini

045680

Agricoltura, fondi per invasi e infrastrutture

Allarme siccità, l'impegno della Bonifica

Grandi a pagina 7



045680

Lotta alla siccità, fondi per i nuovi invasi

Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale in campo per potenziare la rete irrigua nei distretti Zello e Bergullo

